

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca su "ulteriori informazioni".
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Ulteriori informazioni](#) Ho capito



[Fatti Soldi Lavoro](#) **Salute** [Sport](#) [Cultura](#) [Intrattenimento](#) [Magazine](#) [Sostenibilità](#) [Immediapress](#) [Multimedia](#) [AKI](#)

[Sanità](#) [Medicina](#) [Farmaceutica](#) [Doctor's Life](#) [Salus tg](#) [Salus tv](#)

Home . Salute . Sanità . **Iss: "Sanzionare medici e sanitari che sconsigliano i vaccini"**

Iss: "Sanzionare medici e sanitari che sconsigliano i vaccini"

SANITÀ

[Mi piace](#) [Condividi](#) 8 [Condividi](#)



Publicato il: 28/09/2015 11:31

"Richiamare e sanzionare gli operatori della sanità pubblica, dai medici e pediatri alle ostetriche, che gettano discredito sui vaccini e suggeriscono ai genitori di non vaccinare i propri bimbi. Andrebbero rimossi". È la proposta di **Walter Ricciardi**, presidente dell'Istituto superiore di sanità, intervenuto al congresso dell'Osservatorio nazionale sulla salute dell'infanzia e dell'adolescenza (**Paidoss**) a Lecce.

Dai **dati sulla percezione che i genitori hanno dei vaccini**, "emerge chiaramente - afferma - l'imperativo di agire, con un fronte comune fra istituzioni nazionali e regionali, società scientifiche e professionisti. Dobbiamo tranquillizzare le mamme sulla base delle evidenze scientifiche. Bisogna agire sulla comunicazione e riflettere anche sul modo in cui si organizzano le vaccinazioni. Sono tutti aspetti presi in considerazione nel nuovo Piano nazionale di prevenzione vaccinale 2016-18, ancora all'esame della Stato-Regioni. Che poi, come accade, siano gli operatori sanitari a sconsigliare ai genitori la vaccinazione dei figli, non è più tollerabile".

Uno degli obiettivi del nuovo **Piano nazionale di prevenzione vaccinale**, infatti, è **"sostenere, a tutti i livelli, il senso di responsabilità degli operatori sanitari, dipendenti e convenzionati con il Ssn, e la piena adesione alle finalità di tutela della salute collettiva, che si realizzano attraverso i programmi vaccinali, prevedendo adeguati interventi sanzionatori qualora sia identificato un comportamento di inadempienza"**.

Si punta a "garantire l'offerta attiva e gratuita delle vaccinazioni nelle fasce d'età e popolazioni a rischio, anche attraverso forme di revisione di miglioramento dell'efficienza dell'approvvigionamento e della logistica del sistema vaccinale". Fra gli altri obiettivi, "aumentare l'adesione consapevole alle vaccinazioni nella popolazione generale, contrastare le disuguaglianze, promuovere, nella popolazione generale e nei professionisti sanitari, una cultura delle vaccinazioni".

Dal 2010, secondo gli **ultimi dati dell'Iss e del ministero della Salute**, "si registra un **brusco calo della copertura** - ricorda **Stefania Salmaso, direttore del Centro nazionale di epidemiologia dell'Iss** - anche per quelle vaccinazioni per cui l'Italia vantava valori molto alti, come polio, difterite e tetano. Un trend preoccupante confermato anche dai dati di agosto 2014. Anche per il morbillo, che l'Italia si è assunta l'impegno di eliminare, non siamo andati molto in là con le vaccinazioni e per la varicella la copertura si attesta al 35%".

[Mi piace](#) [Condividi](#) 8 [Condividi](#)

Cerca nel sito

SPECIALE EXPO 2015

- Vai allo speciale Expo 2015
- Video da Expo
- Eventi
- Protagonisti

Prestiti Autorizzati

INPDAP

Riservati a **Dipendenti Pubblici e Pensionati**

Richiedi ORA

preventivo gratuito e senza impegno

dipendentiStatali.it